



## **PIANO DELLA PERFORMANCE**

**TRIENNIO 2016 – 2018**

### **Introduzione**

Il Piano della Performance per il triennio 2016 – 2018 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA Valle d'Aosta) è redatto secondo le linee guida del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale degli enti facenti parte del comparto unico regionale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (di cui ARPA è parte quale ente pubblico non economico dipendente dalla Regione), approvate con deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2010 n. 3771, nonché sulla scorta delle indicazioni contenute nelle delibere della Autorità nazionale anticorruzione (ANAC ex CIVIT), che promuovono un ciclo della *performance* che comprenda gli ambiti relativi alla trasparenza e integrità.

Il Piano rappresenta lo schema sintetico delle strategie operative dell'Agenzia, evidenziando la connessione tra struttura organizzativa e programmazione delle attività, al fine di realizzare i propri compiti istituzionali, tenendo conto degli indirizzi programmatici regionali e delle esigenze continuamente emergenti in campo ambientale, in una logica di sistematico e funzionale raccordo tra performance, trasparenza ed esigenze di prevenzione di fenomeni corruttivi.

# Indice

## **Parte I: Identità e struttura organizzativa dell’Agenzia**

- 1.1 Identità
- 1.2 Mandato istituzionale
- 1.3 Albero della performance
- 1.4 Ambiti strategici di attività
  - 1.4.1 Monitoraggio ambientale
  - 1.4.2 Informazione e reporting ambientale
  - 1.4.3 Sviluppo di temi e tecniche d’indagine
  - 1.4.4 Supporto tecnico funzioni di amministrazione attiva
  - 1.4.5 Supporto alle funzioni di controllo e vigilanza
  - 1.4.6 Gestione delle emergenze
- 1.5 Contesto operativo dell’Agenzia
- 1.6 Come operiamo
- 1.7 L’organizzazione dell’Agenzia
  - 1.7.1 La struttura organizzativa
  - 1.7.2 La pianta organica
  - 1.7.3 I regolamenti
  - 1.7.4 Il Sistema Qualità
  - 1.7.5 Le dotazioni strumentali
- 1.8 L’Agenzia in cifre

## **Parte II: Risorse e performance**

- 2.1 Documenti di programmazione
  - 2.1.1 Documento di programmazione triennale
  - 2.1.2 Bilancio di previsione 2016
  - 2.1.3 Piano Operativo Annuale (POA)
- 2.2 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi
- 2.3 Sistema di valutazione
  - 2.3.1 Sistema valutazione personale dirigente
  - 2.3.2 Sistema di valutazione personale non dirigente

## **Allegati**

## Parte I

### Identità e struttura organizzativa dell'Agenzia

#### 1.1 Identità

ARPA Valle d'Aosta opera per la conoscenza, il controllo e la tutela dell'ambiente, in continuo confronto con il contesto territoriale, in raccordo con il sistema delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, con attenzione ai temi emergenti, a supporto di istituzioni, di enti e di tutti coloro che vivono il territorio, ponendosi come riferimento autorevole in Valle d'Aosta e nel sistema globale.

La *vision* dell'ARPA Valle d'Aosta è “ Sul territorio per l'ambiente”

#### 1.2 Mandato istituzionale

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA Valle d'Aosta), è un ente pubblico istituito con legge regionale 4 settembre 1995, n.41 per assicurare le funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale. In questa prospettiva, le attività dell'Agenzia sono rivolte a promuovere la conoscenza e fornire un'informazione completa, accurata, aggiornata e attenta ai temi emergenti, necessaria a tutti coloro che – istituzioni, enti, associazioni, aziende, privati cittadini – operano in campo ambientale e vivono il territorio, permettendone l'esercizio delle funzioni specifiche e il dialogo reciproco, e ponendosi come riferimento autorevole in Valle d'Aosta e nel sistema globale.

I compiti e le attività di ARPA Valle d'Aosta discendenti dalla legge istitutiva (art.4) sono:

- prevenzione e controllo in materia ambientale;
- consulenza e assistenza tecnico-scientifica alle strutture regionali ed agli enti locali competenti in materia di tutela ambientale, del territorio e di prevenzione dei rischi ambientali;
- formulazione all'amministrazione regionale di proposte e pareri relativi a limiti di accettabilità, standard di qualità, norme e metodologie di campionamento e analisi, in accordo con ISPRA e il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente;
- consulenza e supporto tecnico ai fini autorizzativi o di controllo, all'azione della Regione, dell'AUSL, degli enti locali;
- collaborazione con l'Amministrazione regionale per la predisposizione di piani regionali in materia ambientale;
- collaborazione con l'Amministrazione regionale per la produzione e la divulgazione di informazione sui rischi e le problematiche attinenti alla tutela ambientale e territoriale;
- promozione delle azioni rivolte al risparmio energetico, controlli sugli impianti di riscaldamento;
- controllo dei fattori fisici, chimici e biologici di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, compreso l'inquinamento acustico e quello da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti;
- gestione delle reti di monitoraggio ambientale;
- divulgazione dell'informazione ambientale e redazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Valle d'Aosta;
- attività tecniche e analitiche di supporto all'attività di controllo e di vigilanza svolta dal Corpo forestale valdostano;
- monitoraggio sul territorio regionale dei parametri correlabili con le dinamiche globali di cambiamento meteo-climatico.

Nell'espletamento dei compiti assegnati dalla legge istitutiva, l'Agenzia opera nel rispetto degli adempimenti specifici che discendono dalle norme di settore in materia ambientale e di salute pubblica.

Sono organi istituzionali di ARPA Valle d'Aosta il Direttore generale, a cui spetta la legale rappresentanza, ed il Collegio dei revisori dei conti, che vigila sulla gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia.

Spettano al Direttore generale, oltre alla legale rappresentanza, la gestione amministrativa, la direzione ed il coordinamento delle attività, la responsabilità del personale.

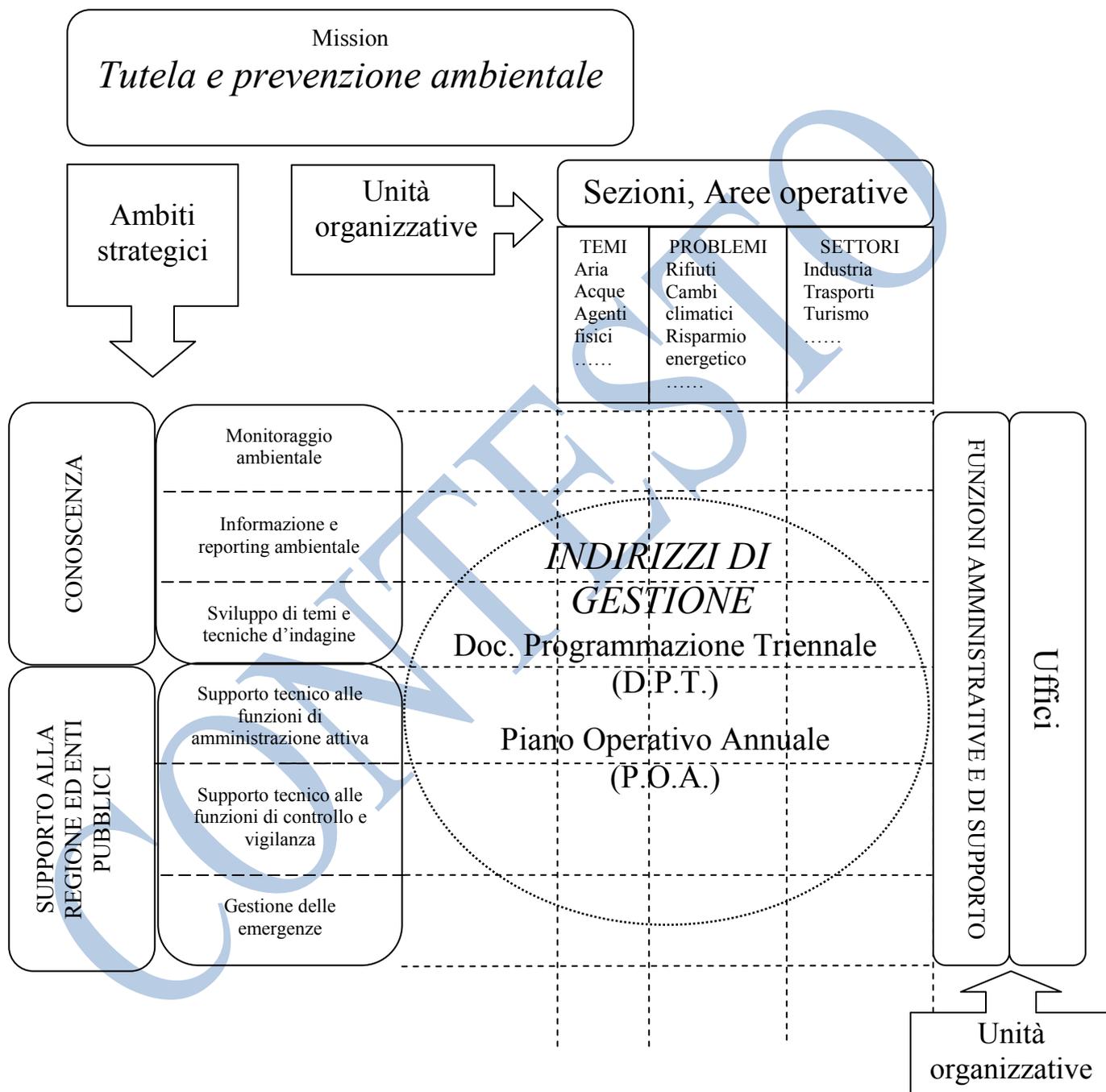
Il finanziamento dell'attività dell'ARPA Valle d'Aosta avviene prevalentemente mediante fondi regionali. Altre risorse derivano da finanziamenti per specifici progetti o attività, erogati da istituzioni europee e nazionali.

### 1.3 Albero della performance

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA VALLE D'AOSTA**



## SUL TERRITORIO PER L'AMBIENTE



## 1.4 Ambiti strategici di attività

Gli ambiti strategici attraverso cui si dispiega il mandato dell'ARPA vengono ora descritti in maggiore dettaglio. Essi sono suddivisi – come schematizzato nell'albero della performance – tra attività concernenti la conoscenza dell'ambiente, finalizzate alla costruzione e all'aggiornamento di un quadro conoscitivo completo e accurato, e attività di supporto diretto alla Regione e agli enti pubblici in procedimenti amministrativi, azioni di gestione del territorio, verifiche del rispetto di prescrizioni normative, emergenze. Il necessario schematismo illustrativo non deve fare dimenticare che tutti questi ambiti di attività sono in ogni caso strettamente e variamente interconnessi.

### 1.4.1 *Monitoraggio ambientale*

Le azioni di monitoraggio ambientale consistono in controlli sistematici finalizzati a costruire un quadro conoscitivo ambientale completo per ambiti tematici, esteso al territorio e regolarmente aggiornato. Il monitoraggio ambientale costituisce uno dei principali compiti che l'ARPA Valle d'Aosta svolge per supportare operativamente le funzioni di protezione e prevenzione ambientale in capo alla Regione, agli enti locali e all'AUSL. Tale funzione viene svolta attraverso le seguenti reti o programmi di monitoraggio:

- qualità dell'aria: misure dirette in continuo e analisi di laboratorio per ricerca microinquinanti
- deposizioni atmosferiche
- pollini allergenici aerodispersi e spore
- corpi idrici superficiali
- corpi idrici sotterranei
- suolo
- amianto
- radioattività ambientale naturale e artificiale
- inquinamento acustico
- radiazioni non ionizzanti: ELF, radiofrequenze e microonde
- radiazione solare e composizione atmosferica
- effetti dei cambiamenti climatici sul territorio: criosfera – innevamento, ghiacciai e permafrost, e biosfera – cicli vegetazionali, scambi di CO<sub>2</sub>

L'ARPA Valle d'Aosta è impegnata a garantire il funzionamento ottimale delle reti, sia con le attività di gestione ordinaria che con l'attenzione alle strategie evolutive e l'implementazione degli aggiornamenti in accordo con gli sviluppi conoscitivi, tecnologico-strumentali, e normativi. Questo si realizza anche in una politica di sviluppo degli strumenti di analisi statistica e valutazione modellistica in tutte le reti presenti, al fine della effettuazione di valutazioni previsionali, e della predisposizione di scenari.

### 1.4.2 *Informazione e reporting ambientale*

La completa, puntuale e aggiornata informazione sui temi ambientali costituisce uno degli strumenti cardine a supporto delle scelte politiche, della pubblica amministrazione e dei singoli cittadini, necessaria per efficaci azioni di tutela e prevenzione ambientale, per la verifica dei risultati ottenuti, per la sensibilizzazione generale ai temi e problemi ambientali, e per un confronto informato su di essi.

Le informazioni sulle attività dell'ARPA Valle d'Aosta sono contenute nel sito web dell'Agenzia ([www.arpa.vda.it](http://www.arpa.vda.it)), nel quale sono anche riportati i dati risultanti dalle attività di monitoraggio ambientale, costantemente aggiornati. Il sito dell'Agenzia è uno strumento essenziale per una comunicazione con il pubblico sempre più aggiornata, completa ed efficace. Esso è attualmente in corso di ulteriore rinnovamento al fine di rafforzarne la sicurezza informatica.

Sul sito è presente la “Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Valle d'Aosta”, documento fondamentale di sviluppo e sintesi dell'informazione ambientale. Essa è elaborata attraverso indicatori di riferimento, in linea con i modelli conoscitivi adottati dai sistemi nazionale (SINAnet) ed europeo (EIONET), in grado di

assicurare un'efficace rappresentazione sull'evoluzione temporale di stato e pressioni ambientali, e permettere confronti con le altre realtà. Gli indicatori ambientali della "Relazione sullo Stato dell'Ambiente" sono aggiornati periodicamente sul sito web secondo tempi caratteristici per ciascuno di essi.

L'informazione ambientale presente sul sito, e di esso parte essenziale, costituisce anche l'oggetto dell'adempimento stabilito dalla normativa in materia di trasparenza: in particolare l'articolo 40 del d.lgs. 33/2013 prevede l'obbligo di pubblicazione delle cosiddette informazioni ambientali come declinate nell'articolo 1 comma 1 lett. a) del d.lgs. 195/2005. L'apposita sottosezione "Informazioni ambientali" di "Amministrazione trasparente", parte anch'essa del sito di ARPA Valle d'Aosta e strutturata come da indicazioni normative, rinvia alle informazioni complessive contenute nel sito medesimo e, con apposito link, alla Relazione sullo Stato dell'Ambiente.

Al fine di garantire ai cittadini, alle associazioni e a tutti i portatori di interesse una corretta e circostanziata informazione sulle tematiche ambientali, l'ARPA Valle d'Aosta su propria iniziativa, o su richiesta della Regione e di enti locali, predispone idonei strumenti divulgativi destinati a target di pubblici differenziati, organizza o partecipa a incontri e dibattiti pubblici relativi a specifiche problematiche ambientali, o a iniziative in materia di educazione ambientale, e assicura il proprio contributo all'informazione in materia ambientale attraverso i mezzi di comunicazione, in particolare con interventi periodici su programmi della rete regionale della RAI.

### ***1.4.3 Sviluppo di temi e tecniche d'indagine***

Al fine di una sempre più esauriente conoscenza dell'ambiente e delle dinamiche che lo regolano, necessaria per lo svolgimento del proprio mandato istituzionale, l'ARPA Valle d'Aosta persegue obiettivi di continuo sviluppo e aggiornamento dei propri metodi e strumenti di indagine, in particolare secondo le linee seguenti:

- attività di ricerca, progettazione di indagini, elaborazione di informazione, rispetto alle tematiche ambientali di competenza.
- messa a punto di metodi analitici e tecniche d'indagine adeguati alle richieste provenienti da una normativa in continua evoluzione, e per garantire una sempre maggiore accuratezza nella conoscenza ambientale.

Tali attività di sviluppo di temi e tecniche di indagine si realizzano anche attraverso la proposta, la partecipazione e lo sviluppo di progetti specifici finanziati in ambito europeo e nazionale, in partenariato con enti pubblici e privati, e la collaborazione con le altre Agenzie e con ISPRA nell'ambito del Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente.

Va evidenziato che le tematiche ambientali in Valle d'Aosta sono fortemente caratterizzate dalle specificità regionali, tra le quali hanno particolare rilevanza:

- la caratterizzazione del territorio, di quota media dell'ordine di 2100 m s.l.m., costituito per più dell'80% da pascoli, boschi, aree rurali ed aree di alta montagna, con significativa percentuale glacializzata;
- la distribuzione della popolazione lungo i solchi vallivi e in particolare lungo la valle centrale, dove si concentrano anche le principali vie di traffico veicolare, le infrastrutture di trasporto energetico e gli insediamenti produttivi;
- la conseguente compresenza di aree ad elevata naturalità, oggi particolarmente sensibili ai cambiamenti climatici in corso, e aree oggetto di impatti ambientali diretti potenzialmente elevati.

### ***1.4.4 Supporto tecnico alle funzioni di amministrazione attiva***

L'ARPA Valle d'Aosta assicura il supporto tecnico-scientifico agli uffici competenti della Regione e degli enti locali per le attività istruttorie relative a specifici procedimenti autorizzativi. Tali attività si inseriscono nel campo dei processi di tutela ambientale essendo finalizzate a prevenire, con sistemi autorizzativi e prescrizioni, danni all'ambiente causati dai diversi fattori di pressione.

Esse comprendono:

- il supporto all'Amministrazione regionale e agli enti locali per l'elaborazione e la stesura di normative di settore;
- la collaborazione alla elaborazione di piani e programmi ambientali. Si tratta di attività eseguite a favore della Regione e degli enti locali, quando tali soggetti adottano strumenti di programmazione territoriale previsti dalla normativa vigente o elaborati volontariamente;
- il supporto alle attività di promozione di sistemi di gestione ambientale. La sostenibilità ambientale è divenuta una costante delle scelte e strategie produttive, ed in questo contesto l'ARPA Valle d'Aosta può fornire supporto tecnico-scientifico alla Regione ed agli enti locali per lo sviluppo di strumenti di gestione ambientale in grado di contemperare lo sviluppo economico e la tutela dell'ambiente.
- il rilascio di pareri riguardanti diversi fattori di pressione sull'ambiente, nell'ambito di procedimenti autorizzativi in capo all'Amministrazione regionale o agli enti locali. La formulazione di questi pareri si qualifica pertanto come attività endo-procedimentale.

#### **1.4.5 Supporto alle funzioni di controllo e vigilanza**

L'ARPA Valle d'Aosta opera in qualità di ente tecnico a supporto del Corpo forestale della Valle d'Aosta (CFV), preposto all'attività di controllo e vigilanza ambientale, per la verifica dell'osservanza degli obblighi imposti da norme di legge o da atti autorizzativi. Tale funzione si esplica sia nell'ambito di interventi e sopralluoghi congiuntamente effettuati, sia nell'asseverazione tecnica delle prescrizioni del CFV (o di altri organi di vigilanza nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria), in qualità di ente specializzato competente nella materia trattata, secondo quanto previsto dall'art.318-ter del D.Lgs 152/06 mod. L.68/2015.

I controlli ambientali a supporto del Corpo forestale della Valle d'Aosta sono svolti sulla base di un programma di verifiche ispettive al fine della prevenzione dell'inquinamento delle componenti ambientali con particolare riferimento alle risorse idriche, al suolo e sottosuolo e all'atmosfera, e nell'ambito dei piani di controllo delle aziende soggette ad Autorizzazione integrata ambientale (AIA).

ARPA Valle d'Aosta esegue inoltre le attività analitiche di controllo degli alimenti e delle acque potabili a supporto del Dipartimento di prevenzione dell'AUSL, Ufficio Igiene degli alimenti e della nutrizione, secondo programmi di attività definiti su base annuale. Ulteriori attività a supporto dell'AUSL possono essere effettuate su richiesta per la prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro.

Possono essere svolte infine ulteriori attività di supporto alle funzioni di controllo e di vigilanza su richiesta delle autorità comunali e di altri organi di Polizia.

#### **1.4.6 Gestione delle emergenze**

L'ARPA Valle d'Aosta è impegnata ad assicurare un servizio di pronta disponibilità nell'ambito del Piano regionale di Protezione Civile. L'Agenzia garantisce interventi tempestivi 24 ore su 24, sette giorni su sette secondo procedure determinate e su chiamata della centrale unica del soccorso per emergenze connesse al rischio industriale, chimico e nucleare.

### **1.5 Contesto operativo dell'Agenzia**

I soggetti a cui è primariamente rivolta l'attività agenziale (il livello istituzionale del "contesto esterno") sono indicati dalla legge istitutiva, la quale stabilisce che l'ARPA Valle d'Aosta è il soggetto del quale devono avvalersi:

- Regione, comuni, comunità montane e AUSL per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge in materia di prevenzione e di controllo ambientali;
- Dipartimento di Prevenzione dell'AUSL per le funzioni di controllo analitico ed autorizzativi previste nell'ambito dei compiti istituzionali in materia di igiene e sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare (come oggi normata dal d.lgs. 193/2007);
- Regione nello svolgimento di compiti di prefettura.

L'ampiezza di tale mandato caratterizza così una missione dell'ARPA Valle d'Aosta molto vasta, tale da renderla un soggetto di riferimento fondamentale in ambito regionale.

L'evoluzione del quadro normativo ambientale, in particolare l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Testo unico ambientale" e suoi decreti attuativi, oltreché la presenza di una importante normativa regionale di settore per i diversi ambiti ambientali (si rinvia all'unito elenco della principale normativa di riferimento - Allegato 4), ha via via ampliato i compiti operativi dell'ARPA Valle d'Aosta.

Anche le sollecitazioni da parte di enti, associazioni, soggetti portatori di interesse, nonché di singoli cittadini, in un contesto di crescente rilevanza della dimensione ambientale di temi e problemi nel dibattito pubblico e nel confronto politico determinano un sensibile incremento della richiesta di dati, informazioni, controlli, monitoraggi, predisposizione di scenari previsionali.

In ambito nazionale, l'ARPA Valle d'Aosta è parte del Sistema nazionale di protezione dell'ambiente, costituito dalle Agenzie Ambientali delle regioni e province autonome e coordinato da ISPRA, a cui apporta un contributo originale e qualificato:

- predisponendo le informazioni necessarie per la reportistica ambientale nazionale ed europea;
- partecipando ai gruppi di lavoro del sistema agenziale, sia nelle fasi progettuali e organizzative che operative;
- ponendosi come punto di riferimento in attività di monitoraggio e conoscenza specifiche dell'ambiente montano, e in generale della propria realtà territoriale.

Sempre in ambito nazionale, ARPA Valle d'Aosta è membro di AssoArpa, organismo legalmente riconosciuto rappresentativo delle Agenzie di protezione ambientale, e partecipa fattivamente alle attività da esso promosse, in particolare per quanto riguarda il confronto sugli aspetti gestionali, contrattuali ed organizzativi, e nei rapporti con le istituzioni centrali.

ARPA Valle d'Aosta partecipa inoltre a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale sui temi di propria competenza.

## **1.6 Come operiamo**

Le molteplici e complesse attività svolte dall'ARPA Valle d'Aosta richiedono una accurata organizzazione e un'adeguata strategia operativa. Essenziali per quest'ultima sono:

- la programmazione strategica ed operativa su base triennale e annuale (Documento di programmazione Triennale – DPT - e Piano Operativo annuale – POA), con verifica dell'attività effettuata;
- il continuo confronto e collaborazione operativa con le altre Agenzie e con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), nell'ambito del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente, attraverso la partecipazione ai Gruppi di lavoro appositamente istituiti;
- la Politica della Qualità: l'Agenzia è certificata nel suo complesso secondo i requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2008, è accreditata secondo i requisiti della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 per determinate attività di analisi eseguite dalla Sezione Laboratorio, dalla Sezione Analisi strutturali e Amianto e dall'Area Operativa Radioattività Ambientale (Sezione Agenti fisici);
- l'impegno nella ricerca e nell'innovazione applicate alla continua evoluzione dei temi ambientali e dei problemi emergenti, anche attraverso il perseguimento di un ruolo propositivo e originalmente operativo nell'ambito dei progetti europei.
- l'attuazione dei piani della trasparenza e per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, approvati annualmente dall'Agenzia ai sensi della legge 190/2012 e del d.lgs. 33/2013.

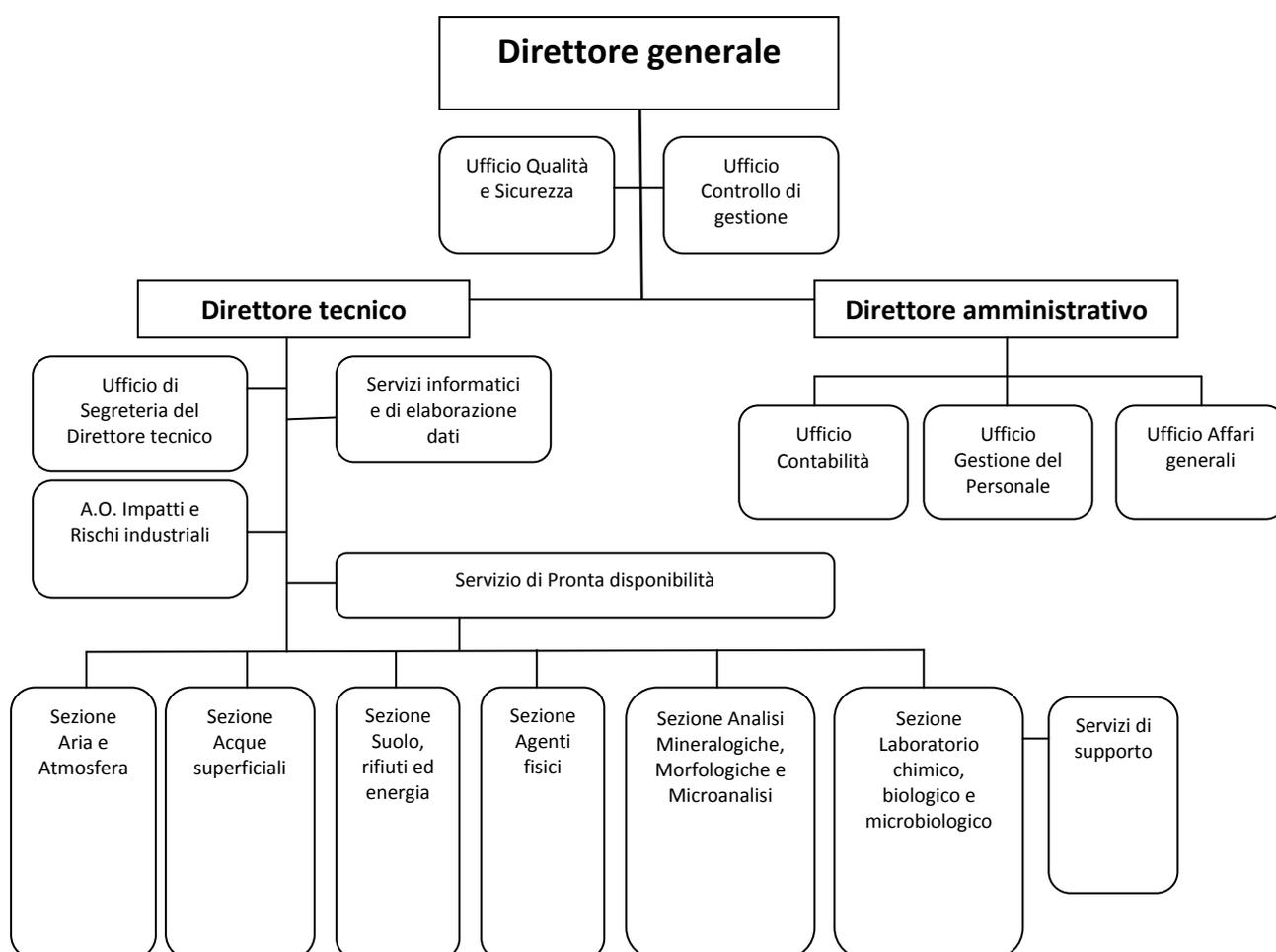
## 1.7 L'organizzazione dell'Agenzia

### 1.7.1 La struttura organizzativa

L'organizzazione dell'ARPA Valle d'Aosta è fondata su due aree funzionali, il Servizio tecnico e il Servizio amministrativo, coordinate dal Direttore generale.

- il Servizio tecnico, coordinato dal Direttore tecnico, comprende sei Sezioni, definite in base a temi e problemi ambientali di competenza, o alla funzione analitico-laboratoristica intertematica. Le Sezioni sono a loro volta strutturate in diverse Unità Operative.
- il Servizio amministrativo, coordinato dal Direttore amministrativo, è articolato in tre Uffici.

Altre unità organizzative – Uffici, Servizi di supporto, Aree operative – con funzioni di carattere generale o intertematico completano la struttura organizzativa, che è rappresentata nelle sue linee generali nello schema seguente, oggetto di successiva descrizione.



Alle dirette dipendenze del Direttore generale si trovano:

Ufficio Qualità e Sicurezza: coordina le attività finalizzate alla gestione in Qualità dell'organizzazione dell'Agenzia secondo i criteri ISO 9001:2008 nella prospettiva del miglioramento continuo, e all'accreditamento di attività laboratoristiche secondo la norma ISO IEC 17025:200.

Sovrintende agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ufficio Controllo di gestione: si occupa della gestione del sistema per il rilevamento dei carichi di lavoro, della elaborazione di relazioni consuntive in ambito di output produttivo, di costi analitici per linee di attività, di analisi sull'impiego di ore lavoro per adempimenti legati alla gestione del personale. Assicura inoltre l'assistenza alla elaborazione del Piano performance e supporto al sistema di valutazione delle performance, e al programma triennale della trasparenza e dell'integrità e del piano agenziale di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Ai fini di condividere le linee programmatiche di gestione dell'Agenzia, il Direttore generale si avvale del Consiglio dei Responsabili, organo interno consultivo e propositivo di raccordo e coordinamento delle diverse Unità organizzative. Esso è costituito dal Direttore generale, dal Direttore amministrativo, dal Direttore tecnico, dai Dirigenti o loro delegati e dai titolari di posizione organizzativa. Può essere convocato il personale coinvolto in funzione degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda il Servizio tecnico, operano a supporto del Direttore tecnico, e con valenza generale per le varie attività, le seguenti unità organizzative:

Ufficio Segreteria del Direttore tecnico, per l'organizzazione delle attività di programmazione operativa annuale e triennale, la verifica delle esigenze formative del personale tecnico e la loro gestione organizzativa, la reportistica ambientale, l'aggiornamento del sito internet, i rapporti con gli organi di comunicazione. Gestisce inoltre l'organizzazione di eventi e iniziative che coinvolgono l'Agenzia.

Servizio informatico e di elaborazione dei dati, per la gestione del sistema informatico dell'Agenzia, e l'elaborazione di strumenti software di valenza generale per la gestione dei dati, la loro messa a disponibilità in particolare attraverso il sito internet dell'Agenzia, e la comunicazione con il pubblico.

Servizio di Pronta disponibilità, con gestione affidata ad un tecnico in funzione di Posizione organizzativa, per gli interventi in situazioni incidentali o di emergenza, in coordinamento con il Dipartimento di Protezione civile e il Corpo regionale dei Vigili del Fuoco.

Ugualmente alle dirette dipendenze del Direttore tecnico, per il suo carattere di trasversalità rispetto ai temi ambientali di pertinenza delle Sezioni, e in raccordo con esse, opera l'Area Operativa Impatti e rischi industriali. L'Area partecipa ai procedimenti connessi alle Autorizzazioni Integrate Ambientali, sia predisponendo i pareri richiesti in fase istruttoria di rilascio o di rinnovo dell'autorizzazione, che nell'attività di verifica dei piani di monitoraggio e controllo. Partecipa inoltre ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e ad altri procedimenti di natura trasversale (Autorizzazioni Uniche).

Collabora con le altre strutture regionali competenti alla gestione delle attività di prevenzione di incidenti industriali rilevanti, per quanto riguarda il loro impatto sull'ambiente (Legge Seveso), e ai Piani regionali di Protezione Civile.

Le attività delle Sezioni del Servizio tecnico, organizzate in Aree Operative, sono le seguenti:

Sezione Aria ed Atmosfera: effettua il monitoraggio delle concentrazioni di sostanze inquinanti in atmosfera, attraverso la gestione della Rete regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria, e attraverso campagne di campionamento e misura specifiche, in collaborazione con la Sezione Laboratorio e la Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi. Si occupa inoltre delle misure di emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera da sorgenti specifiche.

Utilizza e sviluppa strumenti modellistici di dispersione locale di inquinanti in aria che, a partire dalla conoscenza delle sorgenti emmissive e delle condizioni meteorologiche, consentono di stimare le concentrazioni di inquinanti anche in aree lontane dai punti di misura, e le loro dinamiche di diffusione e deposizione, con particolare attenzione all'orografia complessa del territorio della Valle d'Aosta.

Con l'integrazione di innovative tecniche di telerilevamento (fotometria solare, misure LIDAR) acquisisce informazioni sulla presenza di inquinanti sull'intera colonna verticale di atmosfera sovrastante il sito di misura e sulle loro dinamiche di trasporto. Contestualmente viene monitorato e interpretato l'irraggiamento solare al suolo (ultravioletto, visibile infrarosso), e sono calcolati gli indici di esposizione (indice UV).

La Sezione Aria ed Atmosfera è costituita da due Aree operative:

- Qualità dell'aria ed Emissioni
- Radiazione solare e atmosfera

Sezione Acque superficiali: pianifica e gestisce l'attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali regionali in conformità alla normativa vigente, esegue campagne di prelievi per la determinazione di parametri chimico-microbiologici e indagini biologiche inerenti le comunità acquatiche. Effettua sopralluoghi finalizzati alla valutazione delle caratteristiche idromorfologiche dei corsi d'acqua mediante applicazione di indici specifici. Elabora e trasmette i dati di monitoraggio agli organismi competenti ai fini della classificazione dello stato di qualità ecologico e chimico dei corpi idrici. Gestisce ed aggiorna il catasto dei laghi regionali. Fornisce supporto ai servizi regionali competenti per le attività del Piano di gestione del bacino del Po.

Fornisce supporto tecnico alla Regione ai tavoli di lavoro inerenti la valutazione degli effetti sui corsi d'acqua della produzione di energia idroelettrica, dell'approvvigionamento idrico per usi agricoli, delle modificazioni idromorfologiche del reticolo regionale.

Redige pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti di istruttoria delle sub-concessioni idriche, Autorizzazione Unica per le derivazioni idroelettriche, Valutazioni di Impatto Ambientale, verifiche di assoggettabilità a VIA, Valutazione Ambientale Strategica e Autorizzazione unica ambientale (AUA) per gli scarichi di acque reflue.

La Sezione Acque superficiali è costituita da due Aree operative:

- Monitoraggio
- Effetti dell'attività antropica sugli idrosistemi

Sezione Agenti fisici: opera nell'ambito del controllo e monitoraggio dei fattori fisici ambientali di pressione e impatto sull'ambiente e sulle persone: livelli di rumorosità ambientale e impatto sonoro di sorgenti specifiche, in adempimento di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale; radioattività ambientale, sia di origine artificiale (ricadute da incidenti nucleari, sorgenti orfane) che naturale (livelli di concentrazione di radon e prodotti di decadimenti in ambienti confinati, esposizione a radiazione gamma ambientale), in adempimento di quanto previsto dalla normativa nazionale; radiazioni non ionizzanti, comprendenti sia i campi elettrici e magnetici a 50 Hz generati da elettrodotti e impianti elettrici che campi elettromagnetici a radiofrequenza e microonde generati da impianti per tele-radiocomunicazione e telefonia mobile, secondo quanto previsto dalle norme nazionali e regionali.

Rientra tra i compiti di questa Sezione anche l'attività di monitoraggio sul territorio degli effetti dei cambiamenti climatici, in quanto consistente in misurazioni ed elaborazioni di parametri fisici. Essa riguarda il monitoraggio della criosfera (ghiacciai, permafrost), dell'innnevamento stagionale e dei contenuti d'acqua equivalenti anche in relazione alla disponibilità della risorsa idrica, e il monitoraggio dei cicli vegetazionali e delle dinamiche di scambio di CO<sub>2</sub> con l'atmosfera.

La Sezione Agenti fisici è costituita da quattro Aree operative:

- Rumore ambientale
- Radioattività ambientale
- Radiazioni non ionizzanti

– Effetti sul territorio dei cambiamenti climatici

Sezione Suolo, rifiuti ed energia: pianifica e gestisce l'attività di monitoraggio sul territorio regionale delle acque di falda. Effettua la supervisione tecnica e la validazione analitica delle attività eseguite da terzi nell'ambito della gestione – caratterizzazione, bonifica e monitoraggio – dei siti contaminati. Assicura il supporto tecnico alla Regione attraverso l'espressione dei pareri tecnici di competenza per l'esame e la validazione di piani di caratterizzazione/analisi di rischio/progetti di bonifica, per la fase autorizzativa e di controllo sulla tematica rifiuti e reflui, campagne di rilievi sulla qualità dei suoli per controlli e pareri di compatibilità ambientale. Le attività sono supportate dalle attività analitiche del Laboratorio e della Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi.

Altro ambito operativo di questa sezione è l'attuazione della normativa regionale in tema di pianificazione ed efficienza energetica, che si esplica nel supporto tecnico alle tematiche che presentino aspetti di rilevanza energetica: impianti geotermici, generatori da biogas da rifiuti, ecc.

Viene inoltre fornito supporto tecnico all'Assessorato alle Attività produttive per i pareri richiesti nell'ambito di convenzioni specifiche.

La sezione Suolo, rifiuti ed energia è costituita da due Aree operative:

– Suolo e sottosuolo, siti contaminati e rifiuti

– Energia

Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi: conduce attività analitiche specialistiche per determinare la natura fisico-chimica di campioni di materiali, e di particolato atmosferico raccolto su filtro, collegati sia all'ambiente di vita che di lavoro, anche a supporto di altre Sezioni dell'Agenzia.

Esegue in particolare i sopralluoghi in campo e le determinazioni per valutare la presenza in aria di fibre di amianto, e la pericolosità potenziale di materiali e manufatti presenti sul territorio contenenti amianto. Mantiene aggiornata la mappatura – già predisposta – delle coperture in cemento-amianto.

Opera a supporto degli organi dell'Amministrazione regionale nelle attività di vigilanza, controllo e monitoraggio collegate alla bonifica dell'area mineraria di Emarèse, compreso tra i SIN (Siti di interesse nazionale)

La Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi non comprende Aree operative interne.

Sezione Laboratorio chimico, biologico e micro-biologico (Laboratorio): esegue le analisi chimiche, biologiche e microbiologiche su svariate matrici ambientali – acqua, aria, particolato atmosferico, deposizioni, suolo, matrici vegetali, rifiuti – finalizzate alla loro caratterizzazione e alla ricerca di microinquinanti. Effettua per conto dell'AUSL, come previsto dall'art.3 della legge istitutiva, le analisi su alimenti e acque potabili, nell'ambito di una pianificazione annuale dei controlli. Collabora con gli organi regionali competenti per l'effettuazione delle analisi nell'ambito di applicazione del piano nazionale di controllo REACH. Effettua analisi di stupefacenti per conto delle Forze dell'Ordine. Effettua il monitoraggio di pollini e spore aerodisperse, con aggiornamento settimanale del bollettino pollinico.

Fa parte della Sezione Laboratorio l'unità organizzativa Servizi di Supporto, che svolge le seguenti attività: procedure di acquisizione di beni e servizi con responsabilità di spesa in capo al Responsabile della Sezione (unica sezione dell'ARPA con tali competenze); accettazione campioni, gestione del magazzino e della vetreria, attività svolte per conto di tutte le unità organizzative dell'Agenzia con attività laboratoristiche; centralino e portineria, attività a supporto dell'intera Agenzia.

Oltre alla unità organizzativa di supporto sopra descritta, la Sezione Laboratorio è costituita da tre Aree operative:

– Microbiologia-Biologia

- Acque e spettrofotometria
- Contaminanti organici, Alimenti e Cromatografia

Il Servizio amministrativo comprende i seguenti Uffici:

Affari generali: si occupa degli aspetti amministrativi generali concernenti l’Agenzia, in particolare cura le procedure di acquisizione di beni e servizi, la tenuta dell’inventario e dei registri degli atti amministrativi, le istruttorie finalizzate alla stipulazione e gestione amministrativa-contabile di convenzioni a vario titolo, gestisce il protocollo.

Contabilità: si occupa della gestione del bilancio (contabilità finanziaria, analitica e fiscale), cura la tenuta dei rapporti con la Tesoreria, espleta le funzioni di economato.

Gestione del personale: si occupa del trattamento giuridico ed economico del personale, delle relazioni sindacali, nonché cura le procedure di reperimento del personale subordinato o parasubordinato, attraverso concorsi, selezioni e chiamate pubbliche. L’Ufficio si occupa altresì della gestione amministrativa dei progetti co-finanziati.

Il monitoraggio sull’attuazione del programma triennale della trasparenza e dell’integrità e del piano “anticorruzione”, attività necessaria a verificare la progressiva esecuzione delle attività programmate ed il raggiungimento degli obiettivi, è curato dal Direttore amministrativo, quale Responsabile anticorruzione/trasparenza, coadiuvato dall’Osservatorio per l’attuazione del programma triennale della trasparenza e dell’integrità, al quale partecipa l’Ufficio Controllo di gestione, il personale della Segreteria del Direttore tecnico, dei Servizi informatici e di elaborazione dati, e i referenti degli uffici amministrativi, anche attraverso l’organizzazione di riunioni periodiche utili per monitorare le fasi attuative del programma e per gestire ulteriori fasi di adeguamento alle continue evoluzioni normative.

### 1.7.2 La pianta organica

La pianta organica alla data del 1 gennaio 2016 è così rappresentata in termini aggregati:

categoria	in pianta organica	di cui in servizio
A (Ausiliario)	n. 1	n. 1
B (Operatore tecnico/Coadiutore amministrativo)	n. 6 (di cui 2 part time)	n. 4
C (Assistente tecnico/amministrativo)	n. 17 (di cui 4 part time)	n. 13
D (Collaboratore tecnico/sanitario/amministrativo professionale)	n. 33 (di cui 1 part time)	n. 27
DS (Collaboratore tecnico/sanitario/amministrativo professionale esperto)	n. 26	n. 25
Dirigenti	n. 11	n. 8 di cui 1 incarico ad esterno con contratto temporaneo, di diritto privato ed 1 incarico ad interno sempre con contratto temporaneo, di diritto privato
Totale	n. 94	n. 78*

\* di cui 2 incarichi dirigenziali, di natura fiduciaria, a tempo determinato

L'età media del personale di ruolo è 44,3 anni. Esso è rappresentato per il 47% di uomini e per il 53% di donne.

### **1.7.3 I regolamenti**

Per un'adeguata organizzazione e gestione delle proprie attività ARPA Valle d'Aosta si è dotata di appositi strumenti regolamentari, nell'esercizio dell'autonomia amministrativa, gestionale e contabile riconosciuta dalla legge regionale istitutiva.

Si riportano i regolamenti di riferimento che disciplinano i seguenti aspetti delle attività agenziali:

a) funzioni gestionali e organizzative :

- regolamento di organizzazione, che disciplina l'assetto della struttura organizzativa, le modalità di coordinamento, e definisce i compiti all'interno della struttura;
- regolamento per l'affidamento degli incarichi di posizione organizzativa;
- regolamento dell'autoparco agenziale.

b) funzioni amministrative e contabili:

- regolamento di contabilità;
- regolamento del servizio di economato;
- disciplina delle procedure di acquisizione in economia di beni e servizi;
- regolamento di disciplina delle procedure di conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

### **1.7.4 Sistema Qualità**

L'ARPA Valle d'Aosta attua e mantiene attivo un sistema di gestione per la qualità costituito da un'insieme di processi, procedure, documenti e registrazioni atti a garantire alla sua utenza un servizio sicuro ed affidabile, rispondente alle sue finalità istitutive e basato sull'efficienza e l'avanzamento professionale e scientifico dei suoi dipendenti, sull'adeguatezza delle dotazioni operative strumentali, e delle altre infrastrutture.

Il sistema di gestione qualità dell'ARPA Valle d'Aosta è conforme alla norma UNI EN ISO 9001 per quanto riguarda la certificazione dell'intera organizzazione, risulta inoltre anche conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 ed al documento ACCREDIA RT-08 "Prescrizione per l'accreditamento dei laboratori di prova" per ciò che concerne l'accreditamento di alcuni metodi di prova eseguiti dalle Aree operative e dalle Sezioni dell'Agenzia. L'elenco completo e ufficiale delle prove accreditate è riportato sul sito di ACCREDIA. Esse possono essere visualizzate direttamente con collegamento diretto al sito <http://www.arpa.vda.it/it/qualita/qualita> e cliccando sul link: "Elenco prove accreditate".

Il sistema di gestione per la qualità è caratterizzato da un insieme di processi e strumenti rappresentati dal Manuale Qualità, dalle Procedure Operative, dalle Istruzioni Operative, dagli Audit interni ed esterni, e dalla formazione del personale in sistema qualità.

### **1.7.5 Le dotazioni strumentali**

L'ARPA Valle d'Aosta ha unica sede in uno stabile di proprietà, situato in località Grande Charriere n. 44, nel comune di Saint-Christophe, nell'immediata cintura di Aosta.

La struttura è formata da tre piani (interrato, piano terreno e piano primo). Il primo piano (circa 1000 mq.) è adibito ad uffici amministrativi e tecnici, il piano terreno (circa 850 mq) è adibito a laboratori ed uffici, mentre nel piano interrato (circa 400 mq.) si trovano i magazzini, locali tecnici e rimesse. Sul tetto dello stabile è installata una cabina contenente la strumentazione per il monitoraggio della radiazione ultravioletta solare, oltreché altri diversi dispositivi di campionamento.

L'ARPA Valle d'Aosta possiede inoltre installazioni fisse e mobili sul territorio per le attività di campionamento e monitoraggio ambientale. Le stazioni facenti parte delle diverse reti di monitoraggio ambientale dell'Agenzia sono indicate nella tabella al paragrafo 1.8.

L'Agenzia dispone presso la propria sede di strumentazione tecnica evoluta, tra cui sono di particolare rilievo le seguenti:

- Diffrattometro a raggi X per polveri
- Microscopio elettronico a scansione con rivelatore dei raggi X a dispersione di energia
- Spettrometro Bentham UV a doppio monocromatore
- Spettrofotometro Brewer MKIV
- Fotometro solare
- LIDAR(Light Detection and Ranging) per studio aerosol e nubi
- Analizzatori di spettro con rilevatore di codice per il rilievo del campo elettrico irradiato dalle stazioni di telefonia in tecnologia GSM, UMTS e LTE
- ICP OTTICO per la determinazione dei metalli con nebulizzatore ad ultrasuoni.
- Secondo ICP OTTICO, in acquisto nel 2016, per la determinazione dei metalli con nebulizzatore ad ultrasuoni
- ICP MASSA per la determinazione dei metalli in ultratracce
- Spettrofotometro IR in trasformata di Fourier
- Assorbimento atomico con fornello di grafite Zeeman
- Sistema robotizzato per le analisi gravimetriche mediante una bilancia elettronica a 6 cifre decimali collocata all'interno di una cabina ad atmosfera standard.
- PCR real time per la determinazione dei microrganismi patogeni
- Strumento dedicato alla determinazione amperometrica in continuo dei cianuri totali e liberi con utilizzo dell'ultravioletto
- Analizzatore diretto del mercurio tramite concentrazione e liberazione da amalgama specifica
- Gascromatografi con rivelatori a spettrometria di massa per la determinazione di sostanze organiche in tracce
- Lumistox per la determinazione dei batteri bioluminescenti
- Gamma spettrometri al germanio iperpuro per analisi radiometriche in laboratorio
- Gamma spettrometro per misure radiometriche in campo
- Strumentazione varia per la misura del radon e della sua progenie, con metodi attivi per misure in continuo e passivi per misure integrate nel tempo in aria, acqua e suolo
- Carrello stradale per rilievi fonometrici prolungati.
- Cromatografo liquido ad alta prestazione (HPLC) con detector fluorimetrico
- Cromatografo liquido ad alta prestazione (HPLC) con detector a serie di diodi
- Strumento EC/OC Sunset per la determinazione del carbonio organico ed elementare nel particolato atmosferico.

La dotazione di un parco auto con n. 18 automezzi, compreso un laboratorio mobile attrezzato per rilevare la qualità dell'aria, consente di svolgere i compiti istituzionali sul territorio. Gli automezzi sono assegnati, secondo criteri di natura funzionale, alle varie unità organizzative con specifiche incombenze di gestione degli stessi in capo ai vari referenti formalmente individuati.

Tutto il personale dipendente ha in dotazione strumenti informatici comuni e software di tipo specialistico direttamente funzionale alle esigenze delle varie aree e uffici.

## 1.8 L'Agenzia in cifre

### 2.8

Dati su dotazioni operative e attività dell'Agenzia riferiti all'anno 2015 (a meno di indicazione diversa):

Indirizzo	Località Grande Charrière 44 – 11020 Saint Christophe (Aosta)
-----------	---

Personale in pianta organica al 01/01/2016	94
Personale in servizio al 01/01/2016	78
Collaboratori e personale a tempo determinato al 01/01/2016	13
Dati bilancio previsionale 2016	<ul style="list-style-type: none"> <li>- entrate correnti per assegnazione e trasferimenti di fondi dalla Regione e da altri enti € 5.750.000,00</li> <li>- entrate correnti da enti pubblici e privati per attività e servizi – rendite patrimoniali € 951.000,00</li> <li>- entrate da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, rimborso di crediti € 279.000,00</li> <li>- spese correnti € 6.614.150,00</li> <li>- spese per investimenti e costituzione di capitali fissi € 407.168,09</li> <li>- rimborso mutui € 216.850,00</li> </ul>
N° registrazione protocolli	12.850
N° provvedimenti del Direttore generale e del Direttore amministrativo	121 (n. 98 PDG – n. 23 PDA)
N° atti di spesa del Direttore generale, del Direttore amministrativo e del Responsabile del laboratorio	121
N° buoni ordine Direttore generale e del Direttore amministrativo e del Responsabile del laboratorio	280
Utenza	<p>Amministrazione regionale</p> <p>AUSL della Valle d'Aosta</p> <p>82 Enti locali (74 comuni e 8 comunità montane)</p> <p>Corpo Forestale della Valle d'Aosta e altre autorità giudiziarie e forze dell'ordine preposte al controllo e monitoraggio di fattori di rischio ambientale con effetti della salute pubblica</p> <p>Realtà produttive (industrie, aziende, artigiani, piccole attività produttive, ecc.)</p> <p>Istituzioni nazionali ed europee</p> <p>Popolazione della Valle d'Aosta (127.844 abitanti al 31/12/2012)</p>
Risorse su strumentazione	
Impianti, macchinari e attrezzature al 31/12/2014	€ 1.098.572,98
Attrezzature e sistemi informatici al 31/12/2014	€ 30.840,53
Parco auto	n. 18

Dati su reti di monitoraggio	
Stazioni monitoraggio qualità aria	6 fisse - 1 laboratorio mobile
Stazioni di misura esposizione gamma in aria	5
Siti di misurazione dell'irradianza UV solare	3
Stazioni di monitoraggio di campi elettromagnetici	3
Stazioni monitoraggio effetti cambiamenti climatici territorio alpino	2 su ghiacciaio – 5 monitoraggio permafrost – 2 vegetazione ( monitoraggio flusso di carbonio e monitoraggio fenologia vegetazione)
Punti della rete di monitoraggio acque superficiali	126
Punti di monitoraggio rumore	32 a intervalli periodici + 1 in continuo
Altri dati su attività tecnica	
Attività registrate	n. 744
Relazioni e pareri	n. registrate 606
Parametri su campioni analizzati	84.171 di cui 13.636 parametri accreditati
Sistema Qualità	
Certificazione	Certiquality secondo ISO 9001:2008 certificato n. 1742
Accreditamento	ACCREDIA secondo ISO 17025:2005 e RT-08 con n. 23 prove di laboratorio – numero di accreditamento 0230
Dati sull'informazione	
Indirizzo sito web	<a href="http://www.arpa.vda.it">www.arpa.vda.it</a>
Indirizzo posta elettronica certificata (PEC)	<a href="mailto:arpavda@cert.legalmail.it">arpavda@cert.legalmail.it</a>
n° visite al sito internet dell'Agenzia e n. pagine visualizzate	73.475 visite e 194.042 pagine
Numero telefonico	centralino 0165278511 fax 0165278555
Comunicazione esterna e informazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Relazione sullo Stato dell'ambiente in Valle d'Aosta”: costante aggiornamento al più recente aggiornamento di ogni indicatore</li> <li>• Carta dei servizi</li> <li>• Catalogo dei servizi armonizzato con il sistema agenziale nazionale</li> <li>• Bollettini tecnici n. 8 (*)</li> <li>• Articoli e comunicati stampa n. 2 (**)</li> <li>• Presenze su stampa, radio, TV n. 90</li> </ul>

(\*) con bollettini tecnici si intendono notiziari a frequenza solitamente fissa (giornaliera, settimanale, mensile, ecc) in cui sono riportati dati provenienti da attività di monitoraggio ambientale, anche di tipo previsionale, pubblicati su media o sul sito dell’Agenzia.

(\*\*) numero di articoli realizzati direttamente dal personale dell’Agenzia e pubblicati su quotidiani e periodici di carattere divulgativo.

## Parte II: Risorse e performance

### 2.1 Documenti di programmazione

#### 2.1.1 Documento di programmazione triennale

Il documento di programmazione triennale -DPT- ([link di collegamento al documento](#)) contiene la previsione delle linee di attività dell’ARPA Valle d’Aosta su scala triennale e costituisce il documento di riferimento ai fini della predisposizione del bilancio di previsione e del Piano Operativo Annuale (POA). Il DPT è approvato dal Direttore generale di norma entro il 31 ottobre e trasmesso alla struttura regionale incaricata del controllo sull’attività dell’Agenzia.

#### 2.1.2 Bilancio di previsione 2016

Il bilancio di previsione ([link di collegamento al documento](#)) è lo strumento finanziario di programmazione di ARPA Valle d’Aosta, copre un periodo pari ad un triennio e rappresenta il quadro delle risorse che l’Agenzia prevede di acquisire e di impiegare nel periodo considerato.

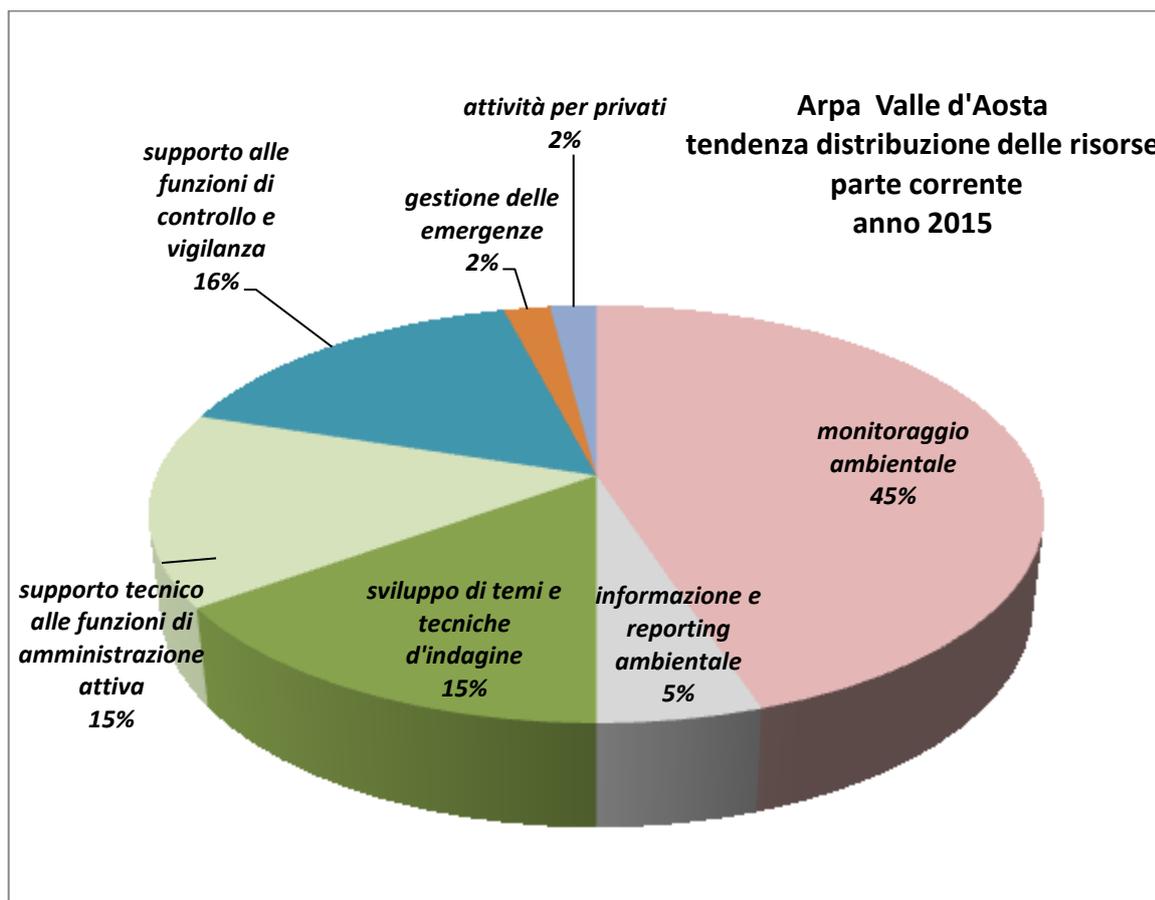
Quadro generale riassuntivo:

ENTRATE		Competenza	SPESA		Competenza
Titolo I	Assegnazioni e trasferimenti di fondi dalla Regione e da altri enti	€ 5.750.000,00	Titolo I	Spese correnti	€ 6.614.150,00
Titolo II	Entrate da enti pubblici e privati per attività e servizi – rendite patrimoniali	€ 951.000,00	Titolo II	Investimenti e costituzione di capitali fissi	€ 407.168,09
	<i>Totale</i>	€ 6.701.000,00			
Titolo III	Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, rimborso di crediti	€ 279.000,00			
Titolo IV	Entrate da mutui, prestiti, altre operazioni creditizie	€ 0,00			
	Totale Entrate finali	€ 6.980.000,00		Totale Spese finali	€ 7.021.318,09
Titolo V	Contabilità speciali	€ 1.403.000,00	Titolo III	Rimborso mutui e prestiti	€ 216.850,00
			Titolo IV	Contabilità speciali	€ 1.403.000,00
	Totale	€ 8.383.000,00		Totale	€ 8.641.168,09
	Avanzo di amministrazione	€ 258.168,09		Disavanzo di amministrazione	€ 0,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 8.641.260,00</b>		<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 8.641.168,09</b>

Spese del personale: € 3.986.400,00 pari al 60 % del totale delle spese correnti

Investimenti: € 407.168,09 pari al 5,8% del totale (escluse le contabilità speciali).

Con riferimento alla sola parte corrente, la previsione della distribuzione delle risorse tra gli ambiti strategici dell’Agenzia, è ripartita come indicato nel seguente grafico:



### 2.1.3 Piano Operativo Annuale

Il Piano Operativo Annuale – POA- ([link di collegamento al documento](#)) costituisce la definizione operativa della programmazione tecnico-gestionale delle attività dell’Agenzia, nell’ambito del proprio mandato istituzionale, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall’Amministrazione regionale, tenuto conto di temi e problemi ambientali.

Il POA è articolato secondo temi ambientali, perlopiù coincidenti con sezioni e aree operative dell’Agenzia, attività di coordinamento e di supporto interno ed esterno. Per ognuno di tali argomenti le attività sono a loro volta classificate in categorie corrispondenti agli ambiti strategici di attività a seconda di come si configurano rispetto al contesto esterno.

Il POA viene redatto annualmente dal Direttore tecnico, in collaborazione con il Direttore amministrativo e con i responsabili di sezione, area operativa, ufficio e servizio, approvato dal Direttore generale di norma entro il 28 febbraio e trasmesso, unitamente al Piano della Performance, alla struttura regionale incaricata del controllo sull’attività dell’Agenzia.

Il POA può essere modificato o integrato nel corso dell’anno.

## 2.2 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Per l’anno 2016, gli obiettivi operativi scelti ai fini della valutazione riguardano i seguenti due ambiti:

- sviluppo temi e tecniche d’indagine;
- supporto tecnico alle funzioni di amministrazione attiva.

Per quanto riguarda l'ambito strategico "sviluppo temi e tecniche d'indagine", si è inteso valorizzare la rilevanza che assume nell'ambito dell'attività dell'ARPA Valle d'Aosta l'impegno all'innovazione e all'aggiornamento continuo di metodi e tecniche di indagine, in accordo con gli sviluppi conoscitivi, tecnologico-strumentali e normativi. Essi devono necessariamente integrarsi con le attività in gestione a regime al fine di adempiere ai compiti istituzionali dell'Agenzia. Il continuo sviluppo evolutivo delle modalità operative si applica anche alle funzioni amministrative e di coordinamento e supporto interno.

L'ambito strategico "supporto tecnico alle funzioni di amministrazione attiva" è quello in cui si esplica maggiormente la funzione di supporto e collaborazione con l'amministrazione regionale, con gli enti centrali e con gli enti locali sulle specifiche materie tecniche di competenza dell'Agenzia: dal supporto nella stesura di norme tecniche all'elaborazione e valutazione dell'efficacia di misure di contenimento dell'inquinamento, dallo svolgimento di endoprocedimenti all'interno dei procedimenti istruiti dall'amministrazione regionale/locale titolare, fino all'eventuale ridefinizione/aggiornamento di taluni profili istituzionali dell'Agenzia comunque funzionali alle attività sopra rappresentate.

Gli obiettivi strategici 2016 sono inoltre coerenti con il Documento di Programmazione Triennale (DPT) anno 2016 – 2018; gli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti dell'Agenzia per l'anno 2016 sono indicati nell'**Allegato 1**.

Anche per la individuazione degli obiettivi del personale non dirigente si terrà conto delle linee strategiche sopra esposte.

## **2.3 Sistema di valutazione**

### **2.3.1 Sistema valutazione personale dirigente**

Con riferimento all'anno 2016 è confermato il sistema di valutazione della dirigenza dell'Arpa Valle d'Aosta (**Allegato 2**) riguarda due categorie di fattori:

- raggiungimento di obiettivi operativi assegnati, nel contesto di ambiti strategici dell'Agenzia, il cui peso è pari al 70%;
- comportamenti organizzativi, il cui peso complessivo è pari al 30%.

Agli obiettivi operativi assegnati, a seguito di negoziazione, viene definito in percentuale il peso relativo. Questi obiettivi devono essere coerenti e significativi per lo sviluppo delle attività dell'Agenzia, misurabili su base annuale e controllabili da parte del valutato. Per ciascun obiettivo è definito dal Direttore generale un indice di misurazione che determina il livello di raggiungimento e il risultato atteso. Esso è espresso in termini di raggiungimento o non raggiungimento (Si/No). Il grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi operativi è dato dalla somma dei gradi di raggiungimento degli stessi. In concomitanza con il monitoraggio del POA, previsto entro il 31 agosto, potranno essere evidenziati eventuali impedimenti, non dipendenti dalla volontà del dirigente, al raggiungimento degli obiettivi assegnati, in relazione ai quali potrà essere effettuata una rideterminazione degli stessi.

La valutazione del fattore "Comportamenti organizzativi" viene effettuata sulla base di 5 comportamenti organizzativi individuati ogni anno dal Direttore generale dall'elenco generale dei comportamenti organizzativi. La valutazione dei comportamenti organizzativi ha l'obiettivo di confrontare i comportamenti attesi dal dirigente con il ruolo effettivamente esercitato in Agenzia.

I comportamenti organizzativi riguardano competenze a carattere strategico, gestionale, relazionale.

Sono stati scelti per il 2016 i seguenti comportamenti organizzativi:

- visione strategica dell'Agenzia in relazione al contesto esterno
- integrazione con il contesto interno dell'Agenzia
- gestione del sistema qualità
- risposta ai problemi
- sviluppo delle capacità e competenze professionali dei collaboratori

A ciascun comportamento organizzativo sono associati tre livelli di valutazione (basso, medio, alto) e per ciascun livello sono definiti i comportamenti osservabili, rispetto a cui viene effettuata la valutazione. Se la

descrizione del comportamento valutato è corrispondente al livello “basso” il punteggio è pari a 2 punti, 4 punti per il livello “medio”, 6 punti per il livello “alto”. Il punteggio totale del fattore comportamento organizzativo che può assumere un valore massimo di 30 ed uno minimo di 10, viene diviso per 30 (punteggio massimo ottenibile), indicando così in percentuale la valutazione dei comportamenti organizzativi. La scheda contenente i comportamenti organizzativi scelti è oggetto, in una prima fase, di autovalutazione a cura del dirigente valutato, da effettuarsi entro il 31 gennaio dell’anno successivo oggetto di osservazione, e una seconda fase di valutazione a cura del valutatore. Quest’ultima valutazione viene utilizzata per la definizione del punteggio riferiti al fattore comportamento organizzativo.

La valutazione finale complessiva sarà data dalla somma della percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi moltiplicata per 0,7 (peso 70%) con la valutazione complessiva dei comportamenti organizzativi espressa in termini percentuali, moltiplicata per 0,3 (peso 30%). L’erogazione della retribuzione di risultato viene effettuata applicando alla stessa la percentuale corrispondente a fasce di riferimento definite (vedi **Allegato 2**).

La valutazione finale spetta al Direttore generale, su proposta della Commissione indipendente di valutazione della performance (CIV), di cui all’articolo 36 della legge regionale 22/2010, che acquisisce conoscenza dell’attività del valutato attraverso apposite relazioni a firma del dirigente valutato e dal dirigente sovraordinato i quali eventualmente possono chiedere audizione alla stessa CIV.

### **2.3.2 Sistema di valutazione personale non dirigente**

Per l’anno 2016 si prosegue con il sistema di valutazione aggiornato ai principi fissati dalla legge regionale 22/2010, ormai sperimentato dal 2012 e confermato con l’ultimo accordo siglato il 15 aprile 2014, concernente il personale non dirigenziale, ossia del comparto dell’ARPA Valle d’Aosta (**Allegato 3**). Questo sistema prende in considerazione due fattori di valutazione:

- a) la valutazione relativa al grado di realizzazione delle attività programmate nel POA, da parte del personale appartenente ad una stessa area operativa/Ufficio;
- b) la valutazione di un obiettivo individuale, sempre in coerenza con la programmazione contenuta nel POA, il cui grado di raggiungimento è misurato attraverso una griglia di giudizio.

Il primo fattore di valutazione riguarda in modo complessivo l’attività di un Ufficio o Area Operativa, valorizzando in questo modo gli aspetti di collaborazione positiva del personale addetto.

Il secondo fattore di valutazione è, invece, individuale, e mirato su un obiettivo operativo specifico per ogni operatore.

Anche per il personale non dirigente, in coerenza con quanto definito per la dirigenza (par.2.2), la scelta degli obiettivi verrà indirizzata, per quanto possibile, tenendo conto della necessità di piena attuazione dei piani agenziali per la trasparenza e per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, ai sensi della legge 190/2012 e del decreto legislativo 33/2013, con particolare attenzione alle attività riconducibili al Servizio amministrativo.

#### **Allegati**

- |             |   |
|-------------|---|
| Allegato 1. | Obiettivi operativi assegnati ai dirigenti e comportamenti organizzativi scelti per l’anno 2016 |
| Allegato 2. | Sistema di valutazione personale dirigente  |
| Allegato 3. | Sistema di valutazione personale non dirigente  |
| Allegato 4. | Normativa di settore  |